

Al Direttore dell'Area Tecnica

SEDE

OGGETTO:

Determina a contrarre semplificata con contestuale impegno di spesa ed affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 c. 2 lett. a) e 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016, dell'incarico per la progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza relativamente all' "Intervento di consolidamento strutturale del ponte lungo la SP09 al Km 0+000 nel Comune di Carmignano (PO)" CIG: ZA0316004B - CUP: I97H20002660001

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO - art. 36 c. 2 lett a) e 31 c. 8 del D.Lgs. 50/2016

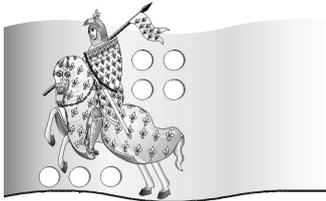
* * * * *

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

PREMESSO che:

- a seguito del drammatico crollo del viadotto sull'A10 nel Comune di Genova del 14/08/2018 è stato avviato un percorso politico e tecnico che ha visto coinvolte la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, l'UPI Toscana, Anci Toscana, con la collaborazione delle Strutture Universitarie Toscane e degli Ordini Professionali della Toscana finalizzato alla costituzione, su scala nazionale, di un archivio per la conoscenza e lo stato di sicurezza delle opere d'arte infrastrutturali;
- a tale scopo la Provincia di Prato aveva individuato un elenco di 10 ponti ritenuti "prioritari" di cui 3 su strade regionali e 7 su strade provinciali, rispetto ai quali effettuare delle verifiche ispettive nell'ambito di una prima fase di monitoraggio avviata dalla Regione Toscana;
- con le determinazioni dirigenziali n° 410 del 26/04/2019, n° 412 del 26/04/2019 e n° 413 del 26/04/2019, la Provincia di Prato aveva assegnato a dei professionisti esterni l'incarico professionale per la compilazione delle schede di ispezione predisposte dal protocollo d'intesa approvato con DGRT 1126 del 15/10/2018 fra la Regione e le università di ingegneria di Pisa e di Firenze;
- le schede di ispezione compilate dai professionisti sono state inviate alla Regione Toscana per essere validate e per poter consentire alla Regione stessa di poter compilare l'archivio di tutte le infrastrutture, con la messa in evidenza di quelle che presentano maggiori criticità e meritevoli quindi di interventi prioritari;
- in seguito al sisma del Mugello del 09/12/2019 è stato dato incarico agli stessi professionisti di svolgere un'ulteriore sopralluogo visivo sulla base dell'esigenza di garantire univocità nel sistema di valutazione dello stato fessurativo del ponte, riuscendo quindi ad evidenziare al meglio eventuali ulteriori criticità emerse a seguito del sisma;



- con verbale conclusivo del 18/02/2020 delle riunioni del gruppo di lavoro avviato dalla Regione Toscana è stato reso noto il grado di attenzione attribuito a ciascun ponte sulla base delle schede presentate ed elaborate dalla Università di Pisa e Firenze, che per i ponti esaminati dalla Provincia di Prato sono risultati i seguenti:

Provincia di PRATO (UNIFI)	
Ponte	Livello di difettosità attuale
SP 2 km 4+700	MEDIO-ALTO
SP 3 km 0+000	ALTO
SP 7 km 0+000	MEDIO
SP 7 km 0+100	MEDIO
SP 7 km 2+100	MEDIO
SR 325 km 65+900	ALTO
SP 9 km 0+000	MEDIO-ALTO
SP 9 km 2+000	MEDIO-ALTO
SR 325 km 48+300	MEDIO-ALTO
SR 325 km 48+800	MEDIO-ALTO

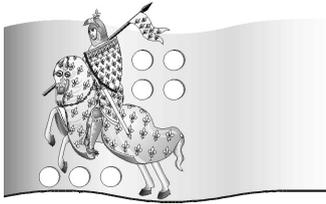
Livello di difettosità	Percentuale
ALTO	20%
MEDIO-ALTO	50%
MEDIO	30%
MEDIO-BASSO	0%
BASSO	0%

- la Provincia di Prato ha predisposto un Programma straordinario di manutenzione nel quale sono stati individuati una serie di interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali che si prevede di realizzare nel corso del quinquennio 2020-2024, utilizzando le risorse finanziarie stanziare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a favore delle Province italiane con il DM 123 del 19/03/2020 "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale prot. 49 del 16 febbraio 2018" registrato alla Corte dei Conti il 14 aprile 2020 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale Serie Generale n. 127 del 18 maggio 2020. Con nota prot. della Provincia GE/2020/0012061 del 01/12/2020 il Ministero della Infrastrutture e dei trasporti ha approvato il programma presentato per le annualità 2021-2024.
- con Atto Del Presidente n° 6 del 25/01/2021 è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali per l'intervento di "Consolidamento strutturale del Ponte lungo la SP9 "Di Comeana" al Km 0+000 nel Comune di Carmignano (PO)"

PRESO ATTO che il responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle fasi di attuazione dell'intervento in argomento, è l'Ing. Elisa Gorgai del Servizio Assetto e gestione del Territorio, così come indicato nell'Atto del Presidente n. 6 del 25/01/201 sopra citato;

DATO ATTO che

- per avviare l'iter di progettazione secondo quanto previsto dall'art.23 del Dlgs 50/2016, così da intervenire in merito a quanto richiesto della Regione Toscana, sia necessario provvedere innanzitutto con la redazione di un documento delle alternative progettuali in modo da poter mettere in programmazione gli interventi ritenuti necessari e successivamente con la progettazione definitiva ed esecutiva;



- Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 81/2008, tra i vari obblighi a cui sono sottoposti il committente o il responsabile dei lavori, risulta la nomina, in determinati casi, del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) e/o in fase di progettazione (CSP)
- Ai sensi del D.Lgs 81/2008 la nomina del coordinatore E' OBBLIGATORIA per tutti i cantieri in cui vi sia la presenza, anche non contemporanea, di più imprese sul cantiere oggetto di intervento,
- Vista la natura diversificata delle lavorazioni, è prevista la presenza di più imprese operanti in settori di attività diversi, e quindi è OBBLIGATORIA la nomina del coordinatore della sicurezza,

RICONOSCIUTA

- la necessità di attribuire, per lo svolgimento delle attività di progettazione sopra richiamate, un apposito incarico ad un professionista specializzato ed esperto nella materia e di comprovata esperienza professionale nella realizzazione di interventi di consolidamento su infrastrutture sensibili quali quelle in oggetto;
- la necessità di attribuire, per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza, un apposito incarico ad un Professionista specializzato ed esperto nella materia, ed in possesso della necessaria abilitazione e formazione allo svolgimento dell'incarico così come previsto dall'art 98 c 2 del D.Lgs 81/2008
- la necessità di attribuire tali incarichi ad un professionista esterno all'Amministrazione, in quanto la natura stessa dell'intervento in oggetto, oltre a richiedere una specifica abilitazione, richiede un impegno costante e continuativo, compromettendo di fatto le ordinarie funzioni di istituto, qualora lo svolgimento di tali attività fosse svolto da parte di personale in servizio presso la struttura tecnica del Servizio Assetto e Gestione del Territorio,

RITENUTO che:

l'incarico professionale che si intende affidare non rientri tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della legge 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della legge 311/2004;

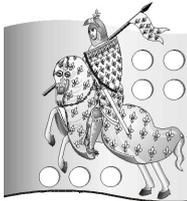
ai fini della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;

in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art.3 lett. vvvv) del Codice, " i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

CONSIDERATO che

l'importo della prestazione può essere stimato, al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, in € **38.202,25#** (trentottomiladuecentodue/25) desumendo tale importo dalla stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016),

RICHIAMATI i seguenti articoli del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016,



- l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a 40.000€ tramite procedura di affidamento diretto, facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000€;
- l'art. 31 comma 8 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000€, possono essere affidati in via diretta.

PRESO ATTO che

Sulla GU n° 178 del 16/07/2020 veniva pubblicato il DL n°76 del 16/07/2020 *“Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* il quale:

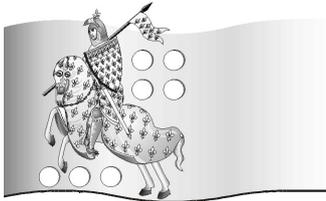
- all'art 1 c 1 specifica che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”*
- all'art 1 comma 2 lett a) specifica che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività mediante affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro
- l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al comma 2, lettera a)

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche;
- l'art.1, comma 450 della legge 296/2006 (come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge 10/2016) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, relativamente agli acquisti di servizi di importo pari o superiore a 1.00000€ ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010.

RAVVISATA

pertanto la necessità di ricorrere, per l'affidamento dell'incarico in argomento, alla procedura telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), alla quale la Provincia di Prato ha aderito in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate



RICHIAMATE

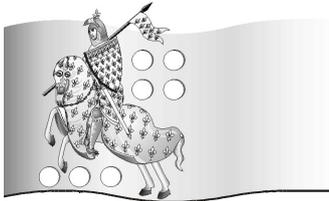
le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del DLgs 50/2016 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 138/2018), ed in particolare il punto 1.3.1 del Cap. IV in cui è stabilito che gli incarichi di importo inferiore a 40.000€ possano essere affidati in via diretta e fiduciaria,

RICHIAMATI inoltre i seguenti articoli del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 in vigore dal 17/07/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il quale prevede:

- all'art. 1 comma 1 "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento uivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021....omissis";
- all'art. 1 comma 2 "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

STABILITO,

- per quanto sopra esposto ed in considerazione del valore contenuto del contratto, di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:
- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a 40.000€ e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex legge, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2 lett. a) e 31, comma 8 del Codice dei contratti;
- per quanto stabilito dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 2 relativi alla modifica delle procedure di affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento.
- In particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di dare continuità alla procedura già intrapresa di ispezione visiva svolta nella medesima



struttura dallo stesso professionista la quale è da intendersi parte del lavoro propedeutico all'attività oggetto dell'incarico.

VISTO

l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria.

CONSIDERATO

che, nel caso delle acquisizioni di servizi di importo inferiore a 40.000€ mediante il sistema previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti è possibile sempre (ai sensi dell'articolo 95, commi 3 e 4 del Codice medesimo) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo.

ATTESTATO che la prestazione di servizi che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe superare il limite dei 40.000€.

DATO ATTO che:

il sottoscritto RUP, al fine di acquisire il servizio di cui si necessita, nell'ottica del principio di libera concorrenza previsto dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ha avviato una procedura di manifestazione di interesse con contestuale acquisizione di offerta economica, tramite la piattaforma telematica START della Regione Toscana, con i seguenti Operatori Economici, individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e di assegnazione degli incarichi, attraverso la consultazione dei curricula dei Professionisti (conservati agli atti dell'Amministrazione provinciale) inseriti nell'elenco appositamente istituito dall'Ente e valido fino al 31.12.2021, approvato con la determina dirigenziale n. 571 del 04.05.2018 ed aggiornato con la determina dirigenziale n. 892 del 16/08/2019, determina dirigenziale 1419 del 29/10/2020 e determina dirigenziale 147 del 08/02/2021:

ACS Ingegneri con studio in Prato (PO) (dati come da iscrizione ad elenco operatori prot 9825/20)

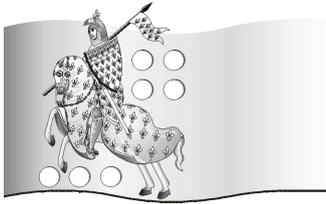
Ing. Elena Barba con studio in Firenze (FI) (dati come da iscrizione ad elenco operatori prot 1929/21)

Studio Mangoni srl con studio in Agliana (PT) (dati come da iscrizione ad elenco operatori prot 9862/20)

RILEVATO che:

la suddetta procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana in data 20/04/2021 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era stato fissato per le ore 10:00 del giorno 26/04/2021. Entro il predetto termine, sono pervenuti n. 3 plichi virtuali di offerta, sulla piattaforma START, così come sotto indicato:

- **ACS Ingegneri** in data 26/04/2021 registrata al protocollo prov n° 4847 del 26/04/2021



- **Ing. Elena Barba** in data 24/04/2021 registrata al protocollo prov n° 4846 del 26/04/2021
- **Studio Mangoni srl in RTI costituendo con Ing. Francesco Ghelli** in data 23/04/2021 registrata al protocollo prov n° 4845 del 26/04/2021

DATO ATTO che

in virtù del criterio di aggiudicazione secondo il minor prezzo come specificato nella lettera d'invito, l'offerta risultata vincitrice è stata quella presentata dallo **Studio Mangoni srl in RTI costituendo con Ing. Francesco Ghelli** che ha proposto un corrispettivo di € 25.900,00#, al netto di IVA e Cassa previdenziale, applicando pertanto una percentuale di sconto pari al 32,203 % sul corrispettivo posto a base di gara, per un valore dello sconto pari a € 12.302,25#;

ATTESTATO

che il compenso stabilito nella notula presentata dal Professionista risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione in quanto inferiore al corrispettivo posto a base della procedura di affidamento del presente incarico.

ATTESTATO

altresi che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione di cui all'art. 36, per l'affidamento diretto a favore del Professionista, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nel rispetto della rotazione negli inviti e negli affidamenti nella procedura espletata è verificato dalla circostanza che il Professionista non è attualmente affidatario né ha svolto nell'ultimo anno incarichi simili per l'amministrazione provinciale, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del profilo committente Provincia di Prato.

CONSTATATO che il suddetto Professionista:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione e conservato agli atti d'ufficio;
- ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, giusta curriculum depositato agli atti d'ufficio, attinenti e proporzionali all'oggetto del contratto e da dichiarazioni allegate alla documentazione di gara e depositate agli atti della Provincia;
- ha rilasciato apposita dichiarazione di "Pantouflage – Revolving doors" ex art. 53, comma 16-ter d.lgs. 165/2001;

DATO ATTO che

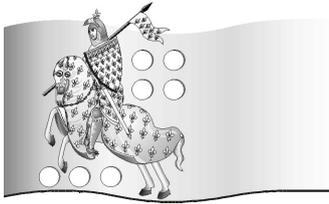
in ottemperanza alle disposizioni sopra citate, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha completato con esito positivo le verifiche d'ufficio, depositate in atti, in merito al possesso, in capo al Professionista, dei requisiti generali dallo stesso dichiarati;

RITENUTO

pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'**"Intervento di consolidamento strutturale del ponte lungo la SP09 al Km 0+000 nel Comune di Carmignano (PO)"**, per un importo netto pari a € 25.900,00 oltre IVA e oneri previdenziali, a favore dello **Studio Mangoni srl** con



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio Assetto e Gestione del Territorio

Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281

PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

studio in Agliana (PT) (dati come da allegato visibile all'ente) come mandante dell RTI costituendo con l'Ing. Francesco Ghelli

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

Prato, 03/06/2021

Il RUP

Ing. Elisa Gorgai

*Firmato digitalmente**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Firmato da:

ELISA GORGAI

codice fiscale GRGLSE86B43D077I

num.serie: 2956924885867967982

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 30/11/2020 al 30/11/2023